

CORRIERE ECONOMIA

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02.62.82.1 Servizi Clienti 02.63.79.75.10

CORRIERE DELLA SERA

M&G
INVESTMENTS



IMPRESE

La scelta solitaria di Saclà
Niente soci, in azienda
entra la terza generazione

SCAGLIARINI A PAGINA 12

Proposta Roberto Cavalli per l'estate 2014



MODA

Roberto Cavalli,
la famiglia
torna al comando

SILVIA SACCHI A PAGINA 11

M&G
INVESTMENTS

IL PUNTO

Lavoro e crescita: una questione di troppa burocrazia

DI ENRICO MARRO

Tra qualche giorno si vedrà quanto c'è di azione concreta e quanto di propaganda nel piano per il lavoro, il cosiddetto Jobs act di Matteo Renzi. Il presidente del Consiglio ha promesso un taglio del cuneo fiscale di 10 miliardi, ma bisognerà verificare — ammesso che la decisione arrivi mercoledì e non slitti — se questa cifra sia comprensiva di quanto già stanziato dal governo Letta (2,6 miliardi per il 2014) e se essa sia destinata tutta al 2014 o in parte anche al 2015. Quanto al programma di edilizia scolastica, i due miliardi annunciati da Renzi sono gli stessi dispersi in una decina di piani lanciati negli ultimi dieci anni e rimasti inattuati. Sbloccarli è certamente un merito, basta chiarire che non si tratta di risorse aggiuntive. Infine, il provvedimento per potenziare i pagamenti alle imprese dovrà scontare anche questo i 20 miliardi che il governo Letta aveva già disposto venissero erogati entro il primo semestre 2014. Tutto ciò non per sminuire l'importanza di ogni sforzo che verrà fatto per rilanciare la crescita, ma appunto per misurarne la portata. Tra questi sforzi, poi, bisognerà vedere se accanto a una parte economica ci sarà anche una parte normativa, altrettanto importante, perché per promuovere l'occupazione e lo sviluppo gli incentivi non bastano se non si riforma un diritto del lavoro che sembra fatto apposta per scoraggiare le assunzioni. Serve semplificare l'apprendistato e il contratto a termine innanzitutto, per non parlare delle complicazioni che un'azienda deve affrontare anche solo per far fare uno stage a un giovane. E, infine, per dare un'impulso concreto con le

Risparmio Aspettando la ripresa Btp e azioni per investire sicuri

DI GIUDITTA MARVELLI, ADRIANO BARRI' E MARCO SABELLA

La crisi politica che coinvolge Ucraina e Russia ha turbato i mercati finanziari, che però continuano a scontare speranze di ripresa economica. Dalle azioni ai bond, dai Btp all'oro passando per i depositi online ecco una ricognizione per valutare i rischi del momento e le opportunità per investire senza rischiare più delle nostre possibilità

ALLE PAGINE 18/20

» Piccole imprese

Anno 2014: spinta meccanica per la ripartenza

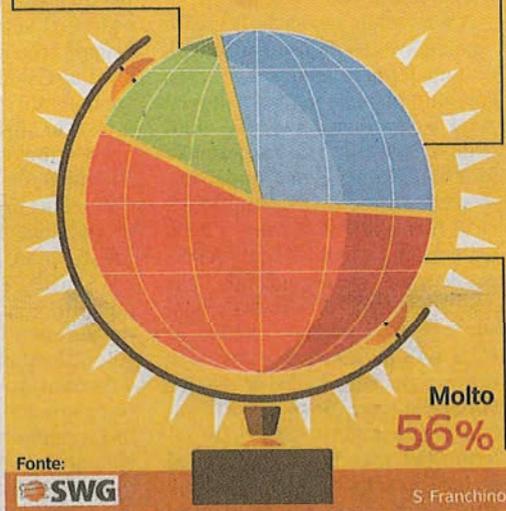
DI ISIDORO TROVATO

A PAGINA 16

Il sondaggio

Le recenti vicende nel panorama internazionale quanto, secondo lei, possono influenzare l'andamento dei mercati finanziari?

Poco 14% Abbastanza 30%



Aziende Le partite che bloccano la liquidità

Banche Niente credito: ecco per colpa di chi

DI SERGIO BOCCONI
E STEFANO RIGHI

Iniziano stamattina le ispezioni della Banca centrale europea sugli asset delle prime 15 banche italiane. Una profonda revisione del sistema creditizio per arrivare a uniformare valori e criteri contabili a livello continentale. L'obiettivo è l'Unione bancaria europea. Ma la strada è irta di difficoltà. Alcune partite incagliate rischiano di bloccare il flusso della liquidità e la dimensione delle banche italiane patisce il confronto con Francia e Inghilterra. E domani si sveleranno i conti di alcuni grandi gruppi.

ALLE PAGINE 2 E 3

» Politica

Renzinomics: i veri consiglieri

DI ROBERTO BAGNOLI

Tra le voci in campo economico più ascoltate dal premier Matteo Renzi oltre ai politici come Del Rio e Bonaccini, gli economisti (Yoram Gutgel). E i manager: da Mario Greco (Generali) a Fabrizio Landi (ex Esaote) e Guido Ghisolfi.

A PAGINA 6

Il colosso riparte Ma chi è il vero competitor: Apple o Google?

Nokia e Windows non bastano

I più attivi Qatar, Abu Dhabi e Dubai

Finanza Pubblico & privato

AZIENDE INFORMANO

Resstende

Resstende in Africa con tre prestigiosi progetti di Studio Asia Ge



Schermature italiane di qualità anche in Africa

Resstende, nota azienda di schermature solari di Agrate Brianza, riserva da anni una parte considerevole della sua produzione all'export: i suoi complementi d'arredo sono ricercati infatti in tutto il mondo per la loro alta qualità e il design che li caratterizza.

Il 2014 è iniziato per Resstende con il coronamento di tre progetti avviati in Africa, da Studio Asia GE sotto la direzione dell'architetto Carla Baratelli: si tratta di tre importanti location, differenti per funzione e utilizzo. A Malabo, presso la sede africana del laboratorio di progettazione di Studio Asia Ge, protagonista è la gamma di tessuti Laylight: tutte le stoffe della linea sono state disegnate e realizzate interamente in Italia, sfruttando l'esperienza dei più abili tessitori.

Il secondo progetto africano appena concluso riguarda un coffee shop a Bata: qui una sapiente alternanza di chiari e

scuri permette di riparare dal sole, consentendo agli ospiti di ammirare comunque il rilassante panorama all'orizzonte: anche in questo caso la gamma di prodotti Laylight, pratica ed essenziale, è protagonista, e si integra perfettamente con gli accesi colori del locale.

Infine, nel cuore di Malabo, la location più prestigiosa: un hotel 5 stelle, con vista mozzafiato sulla cattedrale della città, adiacente alla residenza ufficiale del Presidente della Guinea Equatoriale.

Anche in questo caso la scelta di Studio Asia Ge è caduta su prodotti Resstende, preferendo qui tonalità chiare e neutre per arredare le stanze più esclusive, tra cui la suite presidenziale.

Dalle tende agli elementi tessili di cuscini e copriletti, Resstende interpreta nel mondo il classico gusto italiano, realizzando ambienti sobri e raffinati, che rappresentano il top del "made in Italy".

Informazioni: www.resstende.com; info@resstende.com